

Quadrinet ha organizzato per il prossimo **7 maggio 2015 alle ore 18,30** una visita guidata alla mostra di Giorgio Morandi al Vittoriano. La mostra è gratuita per i soci regolarmente iscritti, per eventuali accompagnatori fino a max 1 unità il costo agevolato dell'ingresso è di euro 6,00.

L'appuntamento è entro le ore 18,15 alla biglietteria in quanto la visita inizierà alle ore 18,30 con una storica dell'arte come guida e relativi auricolari. La partecipazione è per max 25 persone.

Per le prenotazioni inviare una mail all'indirizzo web@quadrinet.it , indicando dettagliatamente il solo nome e cognome del partecipante o dei partecipanti.

In caso di ripensamento od indisponibilità vi preghiamo di inviare con sufficiente anticipo la comunicazione di disdetta, in modo da consentire ad altri di poter partecipare alle visite.

Per ulteriori informazioni: telefono 339 4550493.

Descrizione della mostra

L'esposizione documenta la vicenda artistica del pittore bolognese attraverso un numero cospicuo di opere di grande rilevanza che provengono da importanti istituzioni pubbliche e da prestigiose collezioni private, inclusi alcuni capolavori meno noti al grande pubblico concessi eccezionalmente in prestito e accostati in modo inedito secondo un progetto mirato, pensato appositamente da Maria Cristina Bandera per questa occasione romana.

Roma accoglie l'opera di Giorgio Morandi dopo la mostra postuma curata da Cesare Brandi alla Gnam di Valle Giulia nel 1973, con una esposizione straordinaria che conferma l'attenzione del Vittoriano per la pittura italiana del Ventesimo secolo. Un percorso iniziato nel 2012 con Renato

Guttuso, proseguito nel 2013 con la mostra dedicata a Cézanne e ai pittori italiani che dal padre dell'impressionismo trassero ispirazione e nel 2014 con la mostra "Mario Sironi. 1885-1961".

Accanto ai dipinti ad olio – circa 100 – saranno riunite in un percorso di lettura critica anche le opere incisive, attestazione di una attività non secondaria ma parallela a quelle pittoriche che valse a Morandi nel 1953 il riconoscimento internazionale del Gran Premio per l'Incisione alla Biennale di San Paolo in Brasile. Le incisioni saranno eccezionalmente affiancate dalle rispettive matrici in rame provenienti dall'Istituto Nazionale per la Grafica, abitualmente non esposte al pubblico per ragioni conservative. Sarà inoltre presente una sezione notevole di finissimi disegni e di acquerelli, vere e proprie opere autonome dall'asciuttezza espressiva e esiti assoluti della ricerca costante di essenzialità di Morandi.

Le opere provengono da importanti musei – tra cui il Museo Morandi, l'istituzione ufficiale dell'artista bolognese, il Centre Pompidou (Parigi), i Musei Vaticani, la GAM – Galleria Comunale d'Arte Moderna (Roma), la Galleria degli Uffizi (Firenze), la Pinacoteca di Brera (Milano), il MART – Museo d'Arte Moderna e Contemporanea (Rovereto), la Pinacoteca Nazionale di Siena, il Museo d'Arte Moderna Mario Rimoldi (Cortina d'Ampezzo), la Civica Raccolta delle Stampe Achille Bertarelli del Castello Sforzesco (Milano) – da Fondazioni importanti come la Fondazione Longhi (Firenze), la Fondazione Magnani Rocca (Mantova di Traversetolo, Parma) e la Fondazione Spadolini (Firenze), e da prestigiose collezioni private. Nel percorso espositivo sono previste anche due sezioni con documenti d'archivio dedicate ai rapporti epistolari e critici di Morandi con Roberto Longhi e Cesare Brandi, i due grandi storici dell'arte che per primi sottolinearono l'importanza dell'opera di Morandi.

[Joomla SEO powered by JoomSEF](#)